\

a
peo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 *Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646*
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata ITE Via E. Repole 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099
Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax : 082758376

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO

Documento del Consiglio di classe

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

ESAMI DI STATO

a.s. 2024/2025

Classe: **5 A**

Indirizzo: **ITE Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il coordinatore

Prof.ssa Gabriella Cipriano

Il Dirigente Scolastico
Dott. Pietro Caterini

Firmato digitalmente da:
Caterini Pietro
Firmato il 17/05/2025 08:34
Seriale Certificato: 3827737
Valido dal 10/09/2024 al 10/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Prot. N.3175/IV-1

Del 13/05/2025

INDICE

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025
https://www.mim.gov.it/documents/20182/8782792/Ordinanza+Ministeriale+n.+67+del+31+marzo+2025.pdf/fdf59992-b6fd-009a-c48f-2f662432f235?version=1.0&t=1743437647233

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 Composizione Consiglio di classe
2.2 Composizione Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio
2.3 Storia della classe
2.3.1 Composizione della classe nel quinquennio
2.3.2.Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio
2.3.3.Frequenza (a.s. 2023/2024)
2.4 Presentazione della classe
2.5 Quadro orario dell'indirizzo

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ
3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento
3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo
3.3 Metodologie di lavoro
3.4 Strumenti didattici (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

5. ATTIVITA' E PROGETTI
5.1 Attività di recupero/potenziamento
5.2 Attività/percorsi/progetti di Educazione Civica
5.3 Eventuali altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa
5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento
5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
6.1 Ammissione candidati interni
6.2 Requisiti richiesti
6.2.1 Candidati interni
6.3 Esame dei candidati con DSA e BES
6.4 Esame dei candidati con PEI

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI

7.1 Allegato A - Griglia Di Valutazione Della Prova Orale
7.2. Allegato B) Griglia Di Valutazione Della Prima Prova
7.3. Allegato C) Griglia Di Valutazione Della Seconda Prova
7.4 Attribuzione Del Credito Scolastico (Delibera Collegio Dei Docenti)
7.4.1 Il Credito Scolastico
7.4.2 Tempistica E Attribuzione Credito A.S. 2024/25

8. COMPETENZE
8.1 Conoscenze e competenze di Educazione Civica
8.2 Competenze digitali

9. COLLOQUIO
9.1 Art. 22 Colloquio
9.2 Esempi di materiali proposti per il colloquio sulla base del percorso didattico

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO
10.1 Invalsi
10.2 Simulazioni

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

12. LIBRI DI TESTO

13. ELENCO ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

Tracciare la storia del "De Sanctis", seppur in breve, è come tracciare la storia di Sant'Angelo dei Lombardi e dell'Alta Irpinia. Tante e significative sono state e sono, infatti, le relazioni di questa scuola con la vita civile e culturale delle comunità di questa parte della provincia di Avellino.

Le origini del "De Sanctis" risalgono agli inizi del XX secolo, quando a Sant'Angelo dei Lombardi fu istituito un Real Ginnasio, già intitolato a Francesco De Sanctis, frequentato, come avveniva in tanti altri centri periferici italiani, da giovani di più paesi. Gli eventi successivi risultano poco conosciuti, dal momento che il sisma del 1980 ha inferto un duro colpo agli archivi scolastici. In ogni caso, rimane tuttora importante la testimonianza di Francesco De Sanctis, il quale in *Un viaggio elettorale* (cap. XII) racconta il suo incontro con gli studenti della scuola Tecnica, forse attiva precedentemente all'istituzione del Real Ginnasio, la cui esistenza è attestata da alcuni documenti ritrovati all'Archivio di Stato di Avellino, nonché dalla copia di vecchie pagelle rilasciate agli alunni della nostra Scuola. Non sappiamo per quanto tempo funzionò il Real Ginnasio.

In ogni caso, nel 1912 fu riaperta la Scuola Tecnica, questa volta non più statale ma pareggiata. Rilevante fu il contributo economico della società di Mutuo Soccorso Cittadini di Sant'Angelo dei Lombardi di East Brooklyn. Successivamente, nel 1928, essa fu sostituita da un Ginnasio Comunale, che nel 1932 divenne statale e riassunse il nome di *Francesco De Sanctis*. Proprio a seguito di tale riconoscimento aumentò la popolazione scolastica. In quegli anni furono studenti del De Sanctis e si segnalarono per le loro straordinarie doti alcuni tra i più insigni nomi degli studi umanistici a livello internazionale, è il caso di Antonio La Penna di Bisaccia, Dante Della Terza di Sant'Angelo dei Lombardi, e Attilio Marinari di Montella.

Nel 1946 fu istituito anche il Liceo Classico, sicché i giovani studenti altirpini non furono più costretti a raggiungere e risiedere in località lontane per completare i propri studi superiori. Fu allora che la Scuola cominciò a conquistare una sua più peculiare identità culturale e didattica, nei limiti in cui i tempi e le leggi lo consentivano. Gli studenti venivano da ogni paese dell'Alta Irpinia, della Baronia e della Valle del Sele, e soprattutto, aspetto di notevole rilievo, da ogni strato sociale. Ciò consentì a numerosissimi giovani, intelligenti ed impegnati ma di modeste e umili condizioni socio-economiche, di conseguire brillantemente la maturità classica e di avviarsi agli studi universitari, dai quali sarebbero poi usciti in grado di affermarsi subito in varie professioni.

Negli anni Sessanta, Settanta e Ottanta del XX secolo, il Liceo "De Sanctis" fu sempre all'avanguardia nel promuovere iniziative culturali sul territorio e nel realizzare interessanti sperimentazioni didattiche. Pagò il suo tributo di sangue e di vite (soprattutto studenti) al terribile terremoto del 1980, dal quale risorse con tenacia e dignità in pochissimo tempo. Va ricordato che subito dopo la catastrofe un gruppo nutrito di studenti ed ex- studenti si impegnò con grandi sacrifici a recuperare e riordinare i beni culturali del territorio danneggiati o dispersi. Fu un'opera meritoria per la sopravvivenza della civiltà altirpina.

Negli anni Novanta, grazie all'evolversi delle politiche formative, accanto al tradizionale e apprezzato indirizzo Classico furono gradualmente attivati quello Linguistico e quello Scientifico-Tecnologico. Nel 1994 fu annesso il Liceo di Caposele con gli indirizzi Scientifico e Socio-psico-pedagogico. Nel 2000, infine, è stato associato l'Istituto Tecnico Commerciale (rinominato ITE) di Sant'Angelo dei Lombardi, istituito nel 1966. Da qualche anno L'ITE è presente nella Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi. Attualmente la popolazione scolastica è di circa mille alunni, e interessa un bacino territoriale molto vasto, che tocca tre province (Avellino, Salerno e Potenza) e due Regioni (Campania e Basilicata). Durante gli anni novanta l'istituto ha raggiunto notevoli riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, recensito tra le migliori sette scuole d'Italia dal Corriere del Lavoro.

Grazie all'impegno di tutti, alla collaborazione con le istituzioni locali, nazionali ed europee, il nostro Istituto ha conquistato un rilievo nazionale sia per la qualità della sua offerta formativa sia per le prestigiose iniziative culturali che annualmente realizza: la Rassegna di studi desanctisiani, la Scuola di Alta Formazione con la

Fondazione *Guido Dorso*, la pubblicazione della rivista di cultura umanistica e scientifica *Grammata*, il Laboratorio teatrale del Dramma Antico e il Laboratorio del Teatro moderno e contemporaneo.

L'I.I.S.S. "F. De Sanctis" è, stata inoltre, capofila del Polo Tecnico Professionale "T.E.A.C." (Turismo, Enogastronomia, Ambiente, Cultura), riconosciuto dalla Regione Campania. Altri impegni che ha acquistato nel tempo sono stati lo Sportello di Placement, grazie al progetto FiXo, che promosso dal Ministero del Lavoro, ha individuato questa sola scuola nella provincia di Avellino. Un grande sviluppo delle occasioni formative è stato quindi arricchito grazie al progetto Agorà, finanziato dalla Regione Campania. Inoltre è attualmente capofila della Rete "Insieme per una scuola di qualità", che si occupa delle strategie formative di tutte le scuole secondarie dell' Alta Irpina.

Oggi l'I.I.S.S., il più grande polo formativo dell'Alta Irpinia, presenta una pluralità di indirizzi di studio e ed una rilevante popolazione scolastica (circa 843 studenti) e vanta un percorso di crescita ed innovazione sempre molto ricco ed aggiornato alle più recenti esigenze del mondo della scuola e alle vocazioni del territorio. Infatti è proprio nell'incontro frequente con tali realtà che abbiamo tracciato il nostro Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo esigenze molto diffuse di ampliamento di proposte sul campo dell'apprendimento linguistico, degli scambi culturali con diversi paesi europei nonché degli stage aziendali. D'altra parte proprio questa visione della scuola secondaria esplicita la nostra caratteristica vocazione ad accogliere innovazioni sul piano metodologico e su quello socio-economico.

Se il mondo del lavoro oggigiorno è così dinamico, bisogna affidare alle istituzioni educative il compito di riscrivere i progetti degli studenti, partendo da quelle esperienze che sono più aderenti alla storia del proprio territorio e alla sensibilità ed alla cultura individuale.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico: 2024-2025
Classe 5 A
Indirizzo: ITE Amministrazione Finanza e Marketing
Docente coordinatore della classe: prof.ssa Gabriella Cipriano

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
1. Albanese Maria Elisa	Lingua e Cultura Inglese
2. Cipriano Gabriella	Lingua e Letteratura Italiana Storia
3. Curcio Rosa Rita **(*)**	Lingua straniera: Francese
4. Guglielmo Giuseppe**(*)**	Diritto Economia Politica
5. Preziosi Rosita	Matematica applicata
6. Iuliano Rosa	Religione
7. Piovoso Giuseppina	Scienze motorie
8. Santoro Nicolino**(*)**	Economia aziendale

(*) Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni

2.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

COGNOME NOME	DISCIPLINA	CONTINUITÀ ANNI		
		2022/23 III	2023/24 IV	2024/2025 V
Albanese Maria Elisa	Lingua e Cultura Inglese	**III**	**IV**	**V**
Cipriano Gabriella	Lingua e Letteratura Italiana Storia	**III**	**IV**	**V**
Curcio Rosa Rita	Lingua straniera: Francese	**III**	**IV**	**V**
Guglielmo Giuseppe	Diritto Economia Politica			**V**
Preziosi Rosita	Matematica applicata			**V**
Iuliano Rosa	Religione	**III**	**IV**	**V**
Piovoso Giuseppina	Scienze motorie	**III**	**IV**	**V**
Santoro Nicolino	Economia aziendale	**III**	**IV**	**V**

2.3 STORIA DELLA CLASSE

2.3.1.Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	Studenti in ingresso (iscritti e frequentanti a inizio anno)	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento…)	Variazione numero studenti classe al termine dell'anno scolastico
2020-2021	11	1	0	1
2021-2022	13	0	0	2
2022-2023	15	0	0	0
2023-2024	15	2	0	0
2024-2025(*)	14 iscritti			

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli esami di stato.

2.3.2. Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio integrativo di Agosto	Ritirati o trasferiti
2022/2023	III	15	15	0	0	0
2023/2024	IV	15	13	13	0	0
2024/2025 (*)	V	14				

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli Esami di stato

	Totale alunni	Composizione						Esiti			
				Ripetenti		Provenienti d altra scuola o da altro indirizzo		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
3° anno	15	12	3	-	-	1	1	-	-	3	
4° anno	15	12	3	-	--		--	2	--	--	--
5° anno	14	11	3	--	--	--	--	--	--	--	

2.3.3. Frequenza (a.s. 2024/2025)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	**4**
11 – 20	**5**
21 – 30	**2**
31 – 40	**1**
41 – 50	**2**
51 – 60	
> 60	

dati rilevati in presenza fino al 15/05/2025

2.4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A ITE è composta da 14 alunni, di cui 3 femmine e 11 maschi; come si evince dalle precedenti tabelle nel corso degli anni ha subito modifiche:

- al termine del primo biennio si sono aggiunti due alunni provenienti da altri indirizzi;
- alla fine del quarto anno due alunni sono stati respinti nello scrutinio di giugno;
- all'inizio del quinto anno si è aggiunto un alunno proveniente da altro istituto per il quale è stato predisposto un PDP.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dello studio e della partecipazione alle attività scolastiche. Nel corso dell'anno, si sono evidenziati progressi significativi in alcune discipline, mentre in altre permangono difficoltà per alcuni studenti.

L'ambiente classe è generalmente sereno e collaborativo, con un buon livello di rispetto tra compagni e nei confronti dei docenti. Tuttavia, in alcuni momenti si sono riscontrate situazioni di distrazione e calo di attenzione, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Il livello di preparazione della classe è complessivamente discreto, con alcuni studenti che distinguendosi per impegno e costanza nello studio, hanno raggiunto risultati buoni in quasi tutte le discipline, mentre altri faticano a mantenere una regolarità nello svolgimento delle attività didattiche.

La frequenza è stata costante per la maggior parte, un esiguo gruppo (3 alunni) ha superato la percentuale di assenze del 20%; 1 alunno non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Non tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio efficace, mostrando una scarsa propensione all'approfondimento e all'analisi critica dei contenuti; alcuni hanno modeste capacità intuitive ed espressive. Tali alunni hanno fatto registrare un insufficiente impegno a casa come momento fondamentale per il rafforzamento dei concetti appresi durante le attività didattiche.

La classe ha partecipato a diversi progetti proposti dall'Istituto, tra cui:

- Incontri di orientamento per il proseguimento degli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro.
- Progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Attività extracurricolari come visite aziendali e stage formativi.

La partecipazione è stata complessivamente positiva, con alcuni studenti che si sono distinti per impegno e proattività.

2.4.1 Elenco studenti e credito scolastico

No	COGNOME NOME	CREDITO SCOLASTICO (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)		TOTALE CREDITO (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)
		III anno	IV anno	III e IV anno
1.		9	11	20
2.		9	10	19
3.		10	11	21
4.		9	10	19
5.		11	12	23
6.		10	11	21
7.		11	12	23
8.		10	10	20
9.		9	10	19
10.		11	11	22
11.		10	11	21
12.		9	10	19
13.		10	12	22
14.		8	10	18

2.5. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Chimica,fisica e biologia)	4	4			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia politica	2	2			

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento

Materie di insegnamento	**I biennio**		**II biennio**		**V anno**
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese*	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Storia *	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera Francese*	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Chimica,fisica e biologia)	4	4			
Economia aziendale*	2	2	6	7	8
Diritto ed Economia politica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto*			3	3	3
Economia Politica*			3	2	3
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

*** nel monte orario delle discipline con asterisco sono comprese le 33 ore di Educazione Civica relative al quinto anno.**

3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo (in presenza)

Strutturati	Non strutturati
Aula	Flipped classroom
Laboratori	Lavori di gruppo Cooperative learning Problem solving
Palestra/campo sportivo/spazi esterni di pertinenza della scuola	

3.3 Metodologie di lavoro

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	Peer to Peer
Mappe concettuali	

3.4 **Strumenti didattici** (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	Fotocopie	Opere multimediali
Partecipazione a conferenza	Testi di Approfondimento	Dispense
Smartphone	Schede di lavoro guidate	

Google Suite for education e tutte le Apps utilizzate con l'account @iissdesanctis.it:
Gmail – servizio email
Drive – la "nuvola" di Google: per creare, condividere, conservare e organizzare file in uno spazio online
Documenti – per creare, aprire, modificare, salvare documenti di testo (tipo Word) online
Fogli – per creare, aprire, modificare, salvare fogli di lavoro (tipo Excel) online
Presentazioni – per creare, aprire, modificare, salvare presentazioni (tipo Powerpoint) online **Moduli** – per creare online moduli da compilare, sondaggi e questionari

Internet	Schede di lavoro guidate	Opere multimediali
Visite guidate virtuali	Partecipazione a call conference	Testi di Approfondimento
Smartphone Tablet Notebook		
Dispense		Giornali e riviste online

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO e monte ore previsto	DISCIPLINE E FOCUS	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSEGUITE E CERTIFICATE	PRODOTTO REALIZZATO
2022/2023	**Olimpiadi di Cittadinanza 30 ore** **"Idee in azione": Sviluppo idea imprenditoriale 30 ore** **Dream big fly high** **20 ore**	Educazione civica Economia aziendale	**Assogiovani** **Junior Archievement Italia** **Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"**	- Capacità di analisi - Capacità di cogliere relazioni tra stimoli di diversa natura - Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo - Spirito di iniziativa	Corso on line con test finale per ciascun modulo e partecipazione alle Olimpiadi di cittadinanza Power Point e Pitch finale
2023/2024	**Discipline Giuridiche ed economiche** **30 ore**	Diritto Economia aziendale	**Cooperativa sociale onlus "Oltre le mura"**	- Capacità di analisi - Capacità di cogliere relazioni tra stimoli di diversa natura - Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento	Creazione di un'impresa sostenibile e presentazione attraverso la realizzazione Power Point e Pitch finale

				- Capacità di lavorare in gruppo - Spirito di iniziativa	
2024/2025	**Discipline giuridico-economiche** **Progettazione, realizzazione e promozione culturale (n.1 studente)** **Educare all'autonomia: stop faccio io. 30 ore (1 studente)**	Economia aziendale Diritto	**Consorzio "Oltre le mura"**	- Capacità di analisi - Capacità di cogliere relazioni tra stimoli di diversa natura - Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo - Spirito di iniziativa	Impresa Formativa simulata

La seguente tabella riporta i nominativi degli alunni, gli Enti partner, le ore di attività svolte nel triennio e la formazione per la sicurezza.

Gli studenti hanno svolto nel triennio percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento progettati per un numero di ore $\geq$ 150, come previsto dalla vigente legislazione, frequentando le ore indicate nello specchietto.

Nel corso del terzo anno hanno svolto 4 ore di formazione per la sicurezza.

	TERZO ANNO 2022/23			**QUARTO ANNO 2023/24**		**QUINTO ANNO 2022/23**		
STUDENTE	**ore svolte formazione e sicurezza**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto**	**ore svolte percorso**	**percorso pcto**	**totale ore svolte triennio**
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi Cittadinanza	30	Dentro Fuori La Scuola Discipline giurico-economiche Gruppo 2	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30	Dream big fly high Idee in	30	Discipline giurico-economiche Gruppo 2	45	Olimpiadi di cittadinanza	155

		30	azione Olimpiadi di Cittadinanza				Alla scoperta del sapere	
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	35 20 30	Sportello Energia Casa Dream big fly high Idee in azione	30	Discipline giurico-economiche	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	160
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche Gruppo3	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	10	140	MEDIC LAB Campus editori SRL	145	Geso Alimentari SRL			285
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche Gruppo 3	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155

	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche gruppo 3	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche Gruppo 2	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche Gruppo2	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155
	4	20 30 30	Dream big fly high Idee in azione Olimpiadi di Cittadinanza	30	Discipline giurico-economiche Gruppo3	45	Olimpiadi di cittadinanza Alla scoperta del sapere	155

Si rimanda alle allegate schede PCTO per l'attestazione dei percorsi svolti dagli studenti sulla piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MI

http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html

e alla documentazione sul drive istituzionale: (caricarli sul DRIVE)

III anno

https://drive.google.com/drive/folders/1vdtkesTiUwch-l9V0PckvSzJSxE8nA3H?usp=drive_link

IV anno

https://drive.google.com/drive/folders/1dRjS5-_PRte5yDNb12zOANizN2onXpB9?usp=drive_link

V anno

https://drive.google.com/drive/folders/1GUf_u7n4wPaLxT_MjDVmmzMd0KqLFBtB?usp=drive_link

Attestati sicurezza
https://drive.google.com/drive/folders/1ICrLQ2cRunKPZrvAlXiXlzR8qac5E-An?usp=drive_link

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero/potenziamento

Modalità organizzativa	Obiettivi prefissati	Attività	Metodologie	Esiti
Gruppo classe in presenza	Superamento delle carenze e potenziamento delle conoscenze e delle competenze.	Recupero in itinere Pausa didattica	Lezione frontale. Esercitazioni individuali e di gruppo. Assegnazione e correzione di lavori personalizzati. Lezione frontale.	Sviluppo delle tematiche disciplinari e miglioramento delle abilità operative.

5.2 Attività/ percorsi/ progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	NODI CONCETTUALI SVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE DI CITTADINANZA ACQUISITE
La Costituzione	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti I principi fondamentali, i diritti ed i doveri dei cittadini	La Costituzione: contesto storico, struttura, parti, contenuto.	Italiano e Storia Diritto	1 ora 4 ore	Competenza Alfabetico funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare
Istituzioni dello Stato Italiano	Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento nazionale	Lo Stato - organi e funzioni; il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, il potere Giudiziario, la Magistratura	Italiano e Storia Diritto Inglese Francese	3 ore 4 ore 2 ore 2ore	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Lo studio degli Statuti regionali	Conoscere l'organizzazione interna delle Regioni e il principio di autonomia	L'autonomia statutaria delle Regioni;	Diritto	2 ore	
L'Unione Europea e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; le organizzazioni internazionali; la partecipazione sociale e politica.	Storia Diritto Economia az. Inglese Francese	2 ore 3ore 2 ore 3 ore 1 ora	

Conoscere le tappe principali dell'evoluzione della moneta. banche e gestione del denaro ***Le imprese e il suo finanziamento***	Acquisire il concetto di denaro per la diffusione della cultura finanziaria. Acquisire il concetto Del funzionamento e del finanziamento delle varie imprese	Educazione alla cittadinanza; l'importanza del rispetto reciproco e dei valori di inclusione e uguaglianza Educazione alla cittadinanza; l'importanza del rispetto reciproco e dei valori fondamentali della realtà di Impresa	Economia Aziendale Matematica	2 ore 2 ore	Competenza in materia di cittadinanza

5.3 Eventuali altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Finalità	Obiettivi formativi	Attività	Esiti
Migliorare il livello di socializzazione e l'adattamento alla vita di gruppo. Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia. Favorire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale	Sviluppo della capacità di stare con gli altri. Acquisizione dell'autonomia al di fuori del contesto scolastico. Educare all'arte di apprezzare nuovi contesti.	**<u>EVENTI E ATTIVITA' COMUNI</u> (tutta la classe)** **26 Marzo e 2 Aprile** Giornate di confronto sulle dipendenze con esperti e testimoni "La casa sulla roccia" **19 Marzo 2025** Educazione alla salute e alla cittadinanza solidale: incontro con l'associazione volontari donatori di sangue **8 Marzo 2025** Cinema in classe: Giornata internazionale dei diritti delle donne **27 Febbraio 2025** Educazione alla legalità: la Sicurezza del veicolo e la strada **10-15 Febbraio** – Didattica orientativa **27 Gennaio 2025** Cinema in classe Giornata della Memoria **21 Gennaio 2025** Carriere in divisa - Asso Orienta **18 Gennaio 2025 Giornata dell'Economia** **15 Dicembre 2024** Convegno- Cultura finanziaria: Perché è importante per noi (PCTO) **14 Dicembre 2024** Giornata della Legalità – Il Sapore dell'ingiustizia - Convegno con il procuratore Guerriero Ospiti: Franco Roberti ex proc. Antimafia. Presentazione biografia Giudice antimafia **2 Dicembre 2024** Cinema nuovo Lioni "Il ragazzo dai pantaloni rosa" Evento gratuito del FORUM regionale dei giovani "**SOGNI DI SCENA" -** Teatro a scuola 2024/25" - **Sabato 30 novembre.** "Un eroe inutile", biografia di Giacomo Matteotti	Arricchimento formativo, acquisizione di conoscenze e competenze, autonomia, senso di responsabilità
		<u>PROGETTI DI ISTITUTO: ATTIVITA' INDIVIDUALI</u> Progetto "Musical per Natale: Musical Mary Poppins": per il giorno 16/12/2024 (2 studente) Partecipazione Sagra delle Sagre – attività di Guide turistiche (3 alunni) Partecipazione Torneo di calcio di Istituto	Arricchimento formativo, acquisizione di conoscenze e competenze, autonomia, senso di responsabilità

*** Le attività sono documentate nel curriculum dello studente**

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Attività	Tempi	Collaborazioni	Pluridisciplinarità	Competenze conseguite
- Corso di preparazione "Eipass 7 moduli user" **- Certificazione "Eipass 7 moduli user"**	I quadrimestre	EIPASS	Informatica	Competenza digitale

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente**

5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento

Attività svolte*	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
Openday/orientamento in entrata	16/12/2024 18/01/2025	"Musical per Natale: Musical Mary Poppins" Locali scolastici	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Orientamento in uscita/ Open Day	28/03/2025 17/02/2025 16/05/2025	Università degli Studi di Napoli_ Facoltà di Economia Università degli Studi del Sannio di Benevento Università degli Studi di Salerno	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente**

5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

Periodo svolgimento	Macro Argomento	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
Intero anno scolastico	1.Titolo: **SOSTENIBILITA' E POLITICA-** **Motivazione della scelta:** Pace e sostenibilità come valori fondanti di un nuovo modello di relazioni economiche e sociali. Viviamo un'epoca di profondi e veloci cambiamenti che richiede l'assunzione di nuove visioni, prospettive e capacità di analisi. Anche la Scuola deve porsi in questa ottica, perché i temi della pace, oggi, vedono nuove interconnessioni con molti aspetti della crisi sociale e ambientale che stiamo vivendo a livello globale e locale 2.Titolo: **USO ETICO DEL DIGITALE-** **Motivazione della scelta:** Il tema nasce dalla convinzione che le nuove tecnologie possano e debbano essere messe al servizio degli esseri umani per migliorarne le condizioni di vita. Tuttavia, sebbene il progresso tecnico sia stato spesso promotore di benessere ed emancipazione per le nostre società, ha mostrato di portare con sé numerosi rischi connessi al suo sviluppo. Il digitale non fa eccezione: le tecnologie disponibili possono fare la differenza nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, eppure ci troviamo nella situazione paradossale di vivere in una società all'apice del proprio progresso scientifico e tecnologico, ma ancora alle prese con enormi e diffuse disuguaglianze sociali. Disuguaglianze che l'era digitale rischia di acuire.	Tutte	Competenze argomentative .

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L. 1/2007 (art. 1), CM 5/2007, DPR 323/1998 (art. 2), L. 425/1997 (art. 2), DM 42/2007, L. 169/2008 (art. 2, c. 3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6, 14 c. 7), D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).
Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1 AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Articolo 3 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

6.2 REQUISITI RICHIESTI

6.2.1 Candidati interni

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal

dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 (1), lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (2); anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (3).

La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (4).

La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe.

La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Le istituzioni scolastiche pubblicano, altresì, all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti. Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali a ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Si rammenta che i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e i coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie sono responsabili dell'attività di puntuale controllo delle assenze, anche con riferimento agli studenti trasferitisi in corso d'anno da una istituzione scolastica a un'altra previo nulla osta. In particolare, per questi ultimi i dirigenti scolastici e i coordinatori acquisiscono e trasmettono alle commissioni di esame anche tutta la documentazione utile per la ricostruzione di una regolare carriera scolastica.

Secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 62 del 2017, sono equiparati ai candidati interni gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico», conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni o Province autonome.

1.A.c Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello
Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 13 del d.lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti.

Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'abbreviazione per merito di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. n. 62 del 2017 non è consentita.

(1) Articolo 4, comma 6, del d.P.R. 249 del 1998: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto".

(2) Punto 2.7 del d.P.R. 751 del 1985: "Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

Nello scrutino finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

(3) Articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

(4) Al riguardo, vedasi anche la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, n. 1000, avente a oggetto "Eccezionali eventi atmosferici: validità dell'anno scolastico - adeguamenti dei calendari scolastici regionali".

(5) L'esame preliminare è volto ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la preparazione dei candidati sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

6.3 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

6.4 ESAME DEI CANDIDATI CON PEI

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Le prove d'esame,

ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

3. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

4. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

5. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

6. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

7. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

8. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

9. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

7. GRIGLIE D I VALUTAZIONE E DEI CREDITI

7.1. ALLEGATO A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7.2. ALLEGATO B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia di Valutazione per la Verifica scritta di Italiano

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi		4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi		8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze		**12**
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi		16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa		20
INDICATORE 2 • Ricchezza padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse		4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze		8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta		**12**
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura		16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole		20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali		4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria		8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente		**12**
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione		16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale		20
TIPOLOGIA A • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		**24**
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione		40
TIPOLOGIA B • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti		8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti		16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti		**24**
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti		32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione		40
TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica		8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata		16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata		**24**
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata		32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace		40
La Commissione	TOTALE IN 100mi		
	TOTALE IN 20 mi		

7.3. ALLEGATO C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	0-4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	0-6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	0-6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	0-4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		

7.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)

7.4.1 Il credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ecco la tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.4.2 Tempistica e attribuzione credito a.s. 2023/2024

I consigli di classe convocati nel mese di Giugno 2024 provvederanno ad effettuare l'attribuzione dei crediti scolastici a ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. Essi sono:

la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato;

altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti:

- ✓ l'assiduità della frequenza scolastica
- ✓ la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
- ✓ la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
- ✓ la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;
- ✓ il possesso di eventuali crediti formativi, derivanti da esperienze lavorative o formative maturate fuori dell'ambiente scolastico, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e tali da determinare competenze misurabili, da documentare sulla base delle indicazioni fornite ogni anno dal Collegio dei docenti.

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di

Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati.

Ferma restando la normativa vigente, **quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale,** viene attribuito**:**

1. il **punteggio minimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento, **se il decimale è inferiore a 50**;

2. il **punteggio massimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento **se il decimale è uguale o superiore a 50, o**ppure se lo studente si trova in una di queste condizioni:

a) **interesse** e **impegno** dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della **Religione Cattolica** o altra **Attività Alternativa** e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999);

b) è stato assiduo nella **frequenza scolastica**;

c) ha partecipato con interesse ed esiti positivi ad **attività complementari e/o integrative** programmate dalla scuola;

d) ha certificato adeguatamente **crediti formativi** derivanti da esperienze lavorative o formative maturate al di fuori della scuola, purché **coerenti con i contenuti tematici del corso di studio ed esplicitati in competenze verificabili e misurabili;**

e) **ha partecipato con impegno, serietà e puntualità al percorso PCTO (**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) **ex ASL (Alternanza Scuola Lavoro).**

Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe, a questi parametri viene attribuito un valore numerico da utilizzare in un foglio di calcolo appositamente predisposto, secondo quanto di seguito riportato.

"Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, nei modi dettagliati nella tabella che segue":

CREDITO		***PUNTI***
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA o autonoma attività di ricerca, concordata con un docente delle discipline caratterizzanti, da consegnare in forma scritta prima dello scrutinio finale per la valutazione di merito	Ottimo/Eccellente	0.15
	Buono	0.10
	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
PARTECIPAZIONI (1) anche accumulate attraverso la somma di singole	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30

esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. (2) viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore)	Attività extracurriculare interna 10 ore(1)	0.10
	Attività extracurriculare interna 20 ore(1)	0.20
	Attività extracurriculare interna 30 ore(1)(2)	0.30
CERTIFICAZIONI Solo con enti convenzionati con la scuola	Informatiche	0.20
	Inglese Livello B1	0.20
	Inglese Livello B2	0.30
	Inglese Livello C1	0.50
	(Altre lingue da definire)	
OLIMPIADI: Matematica Fisica Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
CERTAMEN	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, quando la somma dei crediti aggiunti ai decimali della media aritmetica dei voti è maggiore o uguale a 50.

Agli studenti con media >9 viene attribuito il Massimo della banda di oscillazione.

8. COMPETENZE

8.1 CONOSCENZE E COMPETENZE ED. CIVICA

Pur esplicitando che le conoscenze e le competenze di Ed. Civica sono oggetto di verifica, l'OM non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime. Per l'insegnamento dell'Ed. Civica, dunque, non è stata indicata una precisa fase del colloquio d'esame, in quanto le relative conoscenze e competenze acquisite vanno dimostrate nell'ambito del medesimo (colloquio) per come enucleate all'interno delle singole discipline e pertanto la trattazione delle tematiche legate all'insegnamento può avvenire in una qualsiasi delle quattro fasi sopra riportate. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento.

8.2 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso del triennio	Discipline implicate
Padroneggiare i principali S.O. sia per Computer che per Smartphone	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere utilizzare la Videoscrittura	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere utilizzare un Foglio di Calcolo	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Padroneggiare i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere usare i principali browser per la navigazione sul web	Produzione di lavori multimediali	Tutte le discipline
Sapere operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali - Editing di Video e di immagini	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sanno gestire un sistema di email	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere creare blog	***	
Padroneggiare strumenti di comunicazione e condivisione online	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Padroneggiare sistemi di Cloud Storage	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Essere consapevoli dei rischi della rete e sapere gestire al propria identità digitale	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere adottare sistemi di sicurezza informatica	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite Eventi e conferenze	Tutte le discipline
Sapere usare tool digitali (App)	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Avere competenze di Problem Solving Digitali (utilizzo di strumenti digitali per risolvere problemi – Algoritmi e Linguaggi)	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline

9. COLLOQUIO

9.1 ARTICOLO 22 (COLLOQUIO)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver

maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

9.2 ESEMPIO DI MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER IL COLLOQUIO

Ai sensi dell'art.17 c. 9 del Dlgs. 62/2017 il CdC propone i materiali stimolo su cui verte il colloquio (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi).
Ogni docente, nell'ambito della propria programmazione didattica, individua delle tematiche che consentono opportuni agganci ai NUCLEI TEMATICI previsti per la classe, in grado di indurre un'efficace trattazione interdisciplinare da parte degli studenti a partire da un materiale tratto dai contenuti afferenti alla tematica suddetta.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	**Materiale** (Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi dell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024	**Consegna** (Es. Analizzare il materiale proposto e individuare i collegamenti ai contributi e ai temi sviluppati nel corso dell'anno nelle diverse discipline)	**Discipline coinvolte**
Immagini di guerra	*" Di che reggimento siete/ fratelli?" Con questa parola - chiave Ungaretti esprime l'istintiva ribellione che sorge nell'uomo quando viene esposto alle barbarie e alla insensatezza della guerra, la quale non riesce del tutto a sopprimere il sentimento di coinvolgente fraternità che ci lega l'uno all'altro, a dispetto dell'attribuzione dell'etichetta "nemici".*	Analizzare il materiale proposto ed individuare spunti interdisciplinari al fine di raggiungere una consapevolezza ed un legame trasversale tra le discipline, per l'acquisizione di spirito critico.	ITALIANO STORIA DIRITTO
Le battaglie delle donne Manifesto di propaganda delle suffragiste, 1910.		Analizza l'immagine proposta individuando i nessi interdisciplinari al fine di raggiungere una consapevolezza ed un legame trasversale tra le discipline, per l'acquisizione di spirito critico.	STORIA DIRITTO ITALIANO INGLESE
"*EGALITE', LIBERTE', FRATERNITE'*		Argomentare i collegamenti pluridisciplinari agganciati allo stimolo dato	FRANCESE STORIA DIRITTO
" In assenza di pianificazione la legge della giungla prevarrebbe" (*J.F.Kennedy)*		Analizza la proposta individuando i nessi interdisciplinari	ECONOMIA AZIENDALE EDUCAZ. CIVICA DIRITTO MATEMATICA

“*GENDER EQUALITY*”		Analizzare il materiale proposto ed individuare spunti interdisciplinari al fine di raggiungere una consapevolezza ed un legame trasversale tra le discipline, per l’acquisizione di spirito critico.	TUTTE
Il decentramento e l’art. 118 Cost.	Art. 118 Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei princìpi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	Analizzare il materiale proposto ed individuare spunti interdisciplinari al fine di raggiungere una consapevolezza ed un legame trasversale tra le discipline, per l’acquisizione di spirito critico.	DIRITTO ECONOMIA POLITICA STORIA
Ius soli, per il diritto di cittadinanza	Il popolo italiano e l’acquisizione della cittadinanza – Il dibattito sull’attribuzione della cittadinanza. – Ius sanguinis e ius soli. – Le differenze tra i diritti dei cittadini italiani, europei ed extracomunitari.	Analizzare il materiale proposto ed individuare spunti interdisciplinari al fine di raggiungere una consapevolezza ed un legame trasversale tra le discipline, per l’acquisizione di spirito critico.	DIRITTO ECONOMIA POLITICA STORIA FRANCESE ITALIANO
“In natura tutto tende all’equilibrio……”		Analizza la proposta individuando i nessi interdisciplinari	MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

10.1INVALSI

Sono state effettuate simulazioni delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Esempi di prove INVALSI (dal 2018) sono state consultate all'indirizzo: https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13, sul sito **www.engheben.it** e **https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/.**

Sono stati proposti:

- ✓ Riflessione sugli item e sui processi attivati dalle diverse domande
- ✓ Laboratori operativi durante i quali gli studenti dovranno confrontarsi sulle difficoltà emerse
- ✓ Le attività devono risultano pienamente conformi con le UDA progettate in linea con i QdR INVALSI .
- ✓ I laboratori svolti sono stati registrati su ARGO.
- ✓ I docenti delle discipline interessate hanno elaborato un report

10.2 SIMULAZIONI

Con riferimento al quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dai successivi atti ministeriali e alle deliberazioni assunte nei CdC, rispetto alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, è stata riconosciuta l'importanza di procedere alla simulazione delle prove d'esame per consentire agli studenti di misurarsi con il reale svolgimento delle stesse.

- ✓ Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono state svolte: il 6 Maggio è stata svolta la simulazione della prima prova e il 9 Maggio quella della seconda prova
- ✓ Le date della simulazione del colloquio sono state fissate per la fine di maggio 2025

Tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle simulazioni può essere consultata al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1zRd7kOyr9qaeSpXytTLF9sSuNcKOq-2-?usp=drive_link

https://drive.google.com/drive/folders/11CZ-gKRa_r0LICB604Hwx2FlxwWv8jeN?usp=drive_link

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale
- i risultati delle prove di verifica e di simulazione, i lavori prodotti
- le competenze trasversali conseguite
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva.

12. LIBRI DI TESTO 2024/25

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	*Mia nuova letteratura, vol. 3, C. Signorelli editore*
STORIA	*Domande alla storia, vol. 5, La Scuola editrice*
DIRITTO	*Diritto, vol. 5, Le Monnier*
ECONOMIA POLITICA	Economia Politica, vol. 5, Le Monnier
ECONOMIA AZIENDALE	*Dentro l'impresa, vol. 5 , Scuola e Azienda*
MATEMATICA	*Matematica rosso, vol 5, Zanichelli*
FRANCESE	*Competences affaires, ed. Minerva italica*
INGLESE	*Business expert, vol. unico, Pearson Longman*
RELIGIONE	*Parliamo di Religione, volume unico, Ediz. Dehoniane*
SCIENZE MOTORIE	*Energia pura, vol. unico, La Scuola editrice*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Albanese Maria Elisa	Lingua e Cultura Inglese	
Cipriano Gabriella	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
Curcio Rosa Rita	Lingua straniera: Francese	
Guglielmo Giuseppe	Diritto Economia Politica	
Preziosi Rosita	Matematica applicata	
Iuliano Rosa	Religione	
Piovoso Giuseppina	Scienze motorie	
Santoro Nicolino	Economia aziendale	

Sant'Angelo dei Lombardi, 12 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe
Prof ssa Gabriella Cipriano

Il Dirigente Scolastico
Dott. Pietro Caterini

13. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATI 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE (TRIENNIO)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

https://drive.google.com/drive/folders/1_EhUG506MZOodsup__2YXrvLIhohbSqO?usp=drive_link

GRIGLIA I PROVA – ITALIANO - GRIGLIA II PROVA – GRIGLIA COLLOQUIO

https://drive.google.com/drive/folders/1NJ9DBb7rR937Hp0_NDQBfYlwL3Q7MqOd?usp=drive_link

ALLEGATI 2

PROGRAMMI SVOLTI

https://drive.google.com/drive/folders/1MXT-Q4iY_ZMD0jmAQjYsyvzG-oTAemq8?usp=drive_link

ALLEGATI 3

RELAZIONI TUTOR PERCORSI PCTO TRIENNIO

a.s. 2022-23

a.s. 2023-24

a.s. 2024-25

ALLEGATI 4

-RAV
-PdM_PTOF 2022/2025
-PdM_PTOF 2022/2025
-RS https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/rendicontazioneSociale/
-Curricolo di Istituto http://www.iissdesanctis.it/curriculo-2018-19/
-Curricolo di Educazione civica - https://drive.google.com/file/d/1MUZbpjSN1uASSsDNTYyLTLDRngUM-OQk/view?usp=sharing
- PI Istituto
-

ALLEGATI 5

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

https://drive.google.com/drive/folders/151_mEeKlJJYghtwDWpptWgSKSONmOAtv?usp=drive_link

SIMULAZIONESECONDA PROVA

https://drive.google.com/drive/folders/1ZzSireX4Eyyql7QME2ZNxs23ZXA3rqPq?usp=drive_link

ALLEGATO 6

Relazione di Presentazione dei PDP.